

---

## **Ucraina: rientra in queste ore in Italia la missione della Croce rossa italiana con un convoglio di aiuti umanitari. Schintu, “impegno proseguirà fino a quando ce ne sarà bisogno”**

Si sta concludendo in queste ore l'ultima missione umanitaria della Croce rossa italiana nel 2022 verso l'Ucraina, partita con un convoglio la settimana scorsa da Roma. In questa missione – si legge in un comunicato della Cri – sono state donate all'Ucraina 10 cliniche mobili (consegnate a Vinnystia), ultima tranche di una donazione complessiva di 29. Insieme ai mezzi sanitari sono stati donati: 1 battipista, 56 gruppi elettrogeni e 150 ossigenatori oltre ad altri beni di prima necessità. Dall'inizio del conflitto, la Cri ha fatto partire 43 convogli umanitari dall'Italia e 41 dal suo hub logistico di Suceava, in Romania. In totale, la Croce Rossa Italiana ha consegnato quest'anno oltre 3.000 tonnellate di aiuti umanitari per la popolazione in Ucraina. “Proseguiremo con gli aiuti in Ucraina anche per il 2023 e, in ogni caso, fino a quando ce ne sarà bisogno. Questa missione è stata anche l'occasione per fare un significativo passo avanti rispetto ad un altro importante progetto in corso, quello della consegna di moduli abitativi che verranno realizzati a Zytomyr e Andriivka (nel distretto di Bucha). L'impegno della Croce Rossa Italiana è totale ma in particolare la costruzione di questi moduli abitativi ci rende particolarmente orgogliosi perché permetterà a circa 120 famiglie di avere un'abitazione che al momento non hanno”, ha dichiarato Ignazio Schintu, direttore Operazioni, Emergenze e Soccorsi della Croce rossa italiana che ha guidato la missione composta da un team di 30 persone tra operatori e volontari.

M. Chiara Biagioni